



Vicolo Palagonia all'Alloro, n°12 PALERMO

-Tel- Fax 09/6174207 -

e-mail: asaelpait@gmail.com

asael@pec.it

Comunicato stampa

L'ASael A MUSUMECI: "BASTA MINACCE AI SINDACI, DIALOGHIAMO"

"La minaccia di decadenza rivolta dal governatore Musumeci ai sindaci per quanto riguarda l'esecuzione delle ordinanze di sgombero è inaccettabile". Lo afferma il presidente dell'Asael, associazione che riunisce gli amministratori locali siciliani, Matteo Cocchiara. *"Non si può continuare a minacciare i sindaci gettandoli sul banco degli imputati - prosegue Cocchiara - e non si può lasciare da soli gli amministratori locali a combattere un fenomeno come l'abusivismo edilizio che in Sicilia assume purtroppo dimensioni mastodontiche"*. Cocchiara invita Musumeci *"a dialogare con gli enti locali"* e lancia la proposta di un fondo da mettere a disposizione dei Comuni per le demolizioni. L'obiettivo è quello di dare la possibilità di portare avanti le demolizioni degli edifici abusivi anche a quelle realtà locali in difficoltà economiche, che a termini di legge non possono accedere al fondo di rotazione statale esistente. *"Salutiamo con favore, invece, l'idea della Regione di consentire ai comuni di assumere geologi e ingegneri con contratti a termine per aggiornare i piani di valutazione del rischio idrogeologico e idraulico - prosegue Cocchiara -. Si tratta di una decisione che va nella giusta direzione: aiutare i comuni, soprattutto le realtà più piccole, a dotarsi di un organico adeguato alle esigenze di gestione del territorio e nel contempo richiedere allo Stato di destinare apposite sue strutture (vedi, fra le altre, il Genio Militare) alle operazioni di demolizioni, che in atto per i Comuni costituiscono operazioni complicate per inadeguatezze delle proprie organizzazioni burocratiche e per mancanza di fondi"*.

Nel contempo l'Asael rivolge al Presidente della Regione un appello acchè si metta mano ad una velocizzazione di tutti quegli interventi programmati e finanziati nell'ambito del c.d. *"Patto per il Sud"*, che pur avendo destinato da tempo notevoli risorse per mettere in sicurezza il territorio siciliano, caratterizzato da una fragilità sotto l'aspetto idrogeologico che soprattutto in questi ultimi giorni è stato la causa scatenante dei tanti luttuosi episodi che si sono verificati, è ancora alla fase dei "buoni intendimenti".

Pertanto la pur lodevole iniziativa della presentazione da parte del Governo del disegno di legge in materia di provvedimenti in materia di abusivismo edilizio si propone che venga trasformata, previa una necessaria concertazione con gli enti locali, in una opportuna occasione per riformare la legislazione siciliana in materia urbanistica e di tutela del territorio.

Palermo li 8 novembre 2018